



30ª Domenica del Tempo Ordinario - 25 ottobre 2026

PREGHIERA DEI FEDELI



Sacerdote: Fratelli e sorelle, tutta la vita cristiana si riassume nel comandamento dell'amore: amare Dio con tutto il cuore e amare il prossimo come noi stessi. Lo Spirito Santo ci insegni a vivere questo comandamento con gioia e apra i nostri cuori alla preghiera.

Diciamo insieme: *Ascoltaci, o Signore.*

Signore, Dio nostro: proteggici sempre la tua Chiesa, sostienila nelle difficoltà che incontra nel suo cammino terreno e fa' che sia nel mondo un segno vivo della tua presenza. **Preghiamo**

Signore Gesù, custodisci papa Leone e tutti i sacerdoti, perché siano saldamente uniti a te, fonte dell'amore, per divenire autentici testimoni e dispensatori della tua misericordia che salva. **Preghiamo**

O Signore, a volte ci consideriamo superiori agli altri e non amiamo veramente il prossimo: aiutaci a liberare il nostro cuore dalla superbia e dall'arroganza di pensare di essere i migliori e aiutaci a vivere nell'umiltà. **Preghiamo**

Signore Gesù, molte volte facciamo fatica ad amare il prossimo e noi stessi, sfogando rabbie e delusioni sugli altri: donaci il tuo Santo Spirito perché ci guidi sulla via dell'amore vero. **Preghiamo**

Per la nostra comunità parrocchiale, perché sperimenti ogni giorno la comunione fraterna, affinché tutti possano diventare dono gli uni per gli altri, ed essere esempio di fede per noi bambini e ragazzi. **Preghiamo**

Signore Gesù, in un mondo dove la furbizia e l'inganno spesso vengono utilizzati per raggiungere i propri fini: guidaci con il Tuo insegnamento sulla strada dell'amore e del rispetto reciproco. **Preghiamo**

Sacerdote: Padre santo, tutta la legge e i profeti si compiono nel comandamento dell'amore. Ti ringraziamo per il tuo Figlio Gesù, che ci ha amati fino a donare la vita sulla croce per la nostra salvezza. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen!



SacroCuore

25 ottobre 2026

30ª Domenica del Tempo Ordinario

Monizione Iniziale



Nel Vangelo di oggi Gesù ci consegna due regole fondamentali per la nostra vita: «Ama Dio e ama il prossimo».

Amare Dio a parole, dimenticandoci di chi ci sta accanto, non significa vivere da veri cristiani.

Fai attenzione alle persone che hai intorno: a quelle a cui vuoi bene, ma anche a quelle che fai più fatica ad amare.

Ricordati sempre che ad amare e a fare il bene non si sbaglia mai!

Chiediamo ora perdono a Gesù per tutte le volte che ci siamo dimenticati di fare il bene e per le occasioni in cui non abbiamo saputo amare chi ci sta vicino.

Monizione al Vangelo

"Amerai"
(Matteo 22, 34-40)

BUONA NOTIZIA

Ad amare non sbagliamo mai



Il nostro cuore custodisce un tesoro grandissimo: l'amore.

Ma l'amore non vuole stare chiuso a chiave! Vuole uscire per correre verso Dio e verso gli altri.

E quando regaliamo un po' del nostro amore a qualcuno - con un gesto gentile o un sorriso - anche il cuore dell'altra persona si apre: ci regala il suo amore e ci ritroviamo felici insieme, proprio come ci insegna Gesù.

Ascoltiamo attentamente.

Preghiera di Ringraziamento

WhatsappiAMO...a Gesù

Signore Gesù,

ci inviti ad amare Dio senza limiti, con mente, cuore e anima,
e a coniugare questo amore con l'amore verso il prossimo.

Signore Gesù,

aiutaci ad amare il prossimo, come amiamo noi stessi,
facendo all'altro tutto quello che vorremmo fosse fatto a noi,
nella certezza che questa è la maniera più alta e concreta di amare Dio.

AMEN



AMA con tutto il tuo CUORE

la tua ANIMA
e la tua MENTE



Ama il prossimo come
te stesso.

30ª Domenica del Tempo Ordinario - 25 ottobre 2026

30ª Domenica del Tempo Ordinario Ciclo A Mt 22,34-40



AMARE:
IL
COMANDAMENTO

IL VANGELO
della
DOMENICA
in 4 parole

SPUNTI DI RIFLESSIONE PER L'OMELIA

Amerai il Signore Dio tuo con tutto il cuore ...

Amerai il prossimo tuo come te stesso.

Ancora una volta i farisei & co. cercano, con l'aiuto di un esperto della Scrittura, di cogliere in fallo Gesù

Cari ragazzi, questa domenica per l'omelia non userò le solite parole, ma le **quattro operazioni matematiche**! Nel Vangelo che abbiamo ascoltato, c'è un dottore della Legge che va da Gesù per fargli una domanda di quelle difficilissime: "Maestro, tra centinaia di regole e comandi, qual è la cosa più importante di tutte?". Usiamo allora la matematica per capire bene cosa ci sta dicendo Gesù!

FIDUCIA: L'ADDIZIONE: Aggiungere il Bene

Ragazzi, pensate all'addizione: si prende una cosa, se ne mette un'altra e il totale cresce! Gesù dice: "Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la mente". Cosa vuol dire? Che **al nostro cuore non dobbiamo mettere i paletti, dobbiamo aggiungere amore ogni giorno!** Un pizzico di gentilezza nel rapporto con i nostri genitori, insegnanti, amici, non guasta mai!

EGOISMO: LA SOTTRAZIONE: Togliere l'Egoismo

Ecco la seconda operazione: la sottrazione! Per amare davvero, ogni tanto dobbiamo **togliere** qualcosa. Cosa dobbiamo togliere? L'egoismo, l'invidia dalla nostra vita, e sapete cosa succede? Che lasciamo posto all'altro! Come quando fate spazio sul banco al compagno che ha dimenticato l'astuccio.

AMORE: LA MOLTIPLICAZIONE: Il Secondo Comandamento

Poi Gesù aggiunge il secondo comando: "Amerai il tuo prossimo come te stesso". E qui scatta la **moltiplicazione**! L'amore ha un superpotere: se lo regali non finisce, si moltiplica! **Se fate un sorriso a un compagno che oggi è triste o da solo, quel sorriso si moltiplica:** lui sorriderà a qualcun altro e alla fine la gioia diventerà contagiosa. Vi ricordate, ragazzi, la moltiplicazione dei pani e dei pesci? Con Gesù, il poco diventa tanto per tutti!

CON-DIVISIONE: Condividere con gli Altri

Arriviamo all'ultima operazione, la divisione! In matematica, se dividi una torta in quattro fette, a te ne resta un pezzo più piccolo, giusto? Ma nella **Matematica di Gesù** funziona al contrario: **quando dividi cioè condividi la tua gioia, la tua merenda o il tuo tempo con gli altri, non ti ritrovi con meno, ti ritrovi con il doppio della felicità!** Chi tiene tutto per sé diventa come un salvadanaio chiuso a chiave: pieno dentro, ma solo; chi sa dividere e condividere, invece, è come una fontana che regala acqua a tutti.

In conclusione, ragazzi:

+ Aggiungiamo fiducia in Dio
x Moltiplichiamo i gesti di gentilezza

- Togliamo l'egoismo
÷ Dividiamo quello che abbiamo con chi ne ha più bisogno